

Invocazione allo Spirito

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Rit. Spirito di Dio scendi su di noi... Spirito di Dio scendi su di noi!

A te alzo gli occhi,
a te che siedi nei cieli!

Ecco, come gli occhi dei servi
guardano la mano del loro padrone,
come gli occhi della serva
guardano la mano della sua padrona,
così gli occhi nostri sono rivolti al SIGNORE,
al nostro Dio,

finché egli abbia pietà di noi.

Abbi pietà di noi,
SIGNORE, abbi pietà di noi,
perché siamo più che sazi di disprezzo.

L'anima nostra è più che sazia
dello scherno degli orgogliosi
e del disprezzo dei superbi.

Genesi 16, 1-16

1. Condivisione di esperienze e note... Qualche osservazione sugli accenni per la prima crisi di fede di Abramo?
3. Lettura grupale personificata di Genesi 16, 1-16 (Narratore, Sara, Abramo, l'Angelo del Signore, Agar).
4. Nota generale: Di nuovo, la fede in crisi: Sara, Abramo, Agar. Eppure nessuno sulla scia dell'alleanza...
5. Percorriamo il capitolo:
 - v 1: E` Sara che ricorda ad Abramo la promessa del Signore, ed ecco l'astuzia davanti alla sua sterilità.
 - vv 2-6: Prima scena dominata da Sara: offerta della schiava, vanto di Agar, pentimento di Sara. Secondo le donne non avere un figlio è tragedia e

vergogna, averlo è la loro unica ricchezza davanti all'uomo; conseguenza; il figlio diventa un dono e anche sorgente di feroci rivalità.

vv 5-6: Scoppio della violenza familiare. Agar non è altro che un oggetto scomodo da usare per poi disfarsene.

vv 7-14: Seconda scena, dominata da Agar. Lei si rifugia nel deserto del Negheb verso il Sinai, rischia la morte, incontra l'angelo del Signore che la rimanda dalla sua padrona, offrendole un senso per la sua prossima gravidanza. Ismaele (in ebraico "Dio ha ascoltato"): un futuro difficile, vivrà circondato dai nemici. Agar dà a Dio il nome di El-Roi («Dio della mia visione»), e al luogo il nome di Lacai-Roi (forse "il vivente che mi vede"). Il Signore non è solo il Dio di Abramo, ma anche quello di Agar, la schiava egiziana.

vv 15-16: Nascita di Ismaele. Chi sarà il figlio della promessa? Abramo è un uomo come tutti noi e continuerà per molto tempo a oscillare tra dubbio e fede.

6. Per la rilettura orante:

Gen 15, 13-14. "Discendenza" ci ricorda che la vita dell'uomo è un dono ricevuto e da essere donato. Che rapporti abbiamo con le generazioni che ci hanno preceduto e con quelle che ci seguono? Come superiamo i conflitti che possono nascere in famiglia, nel lavoro, nel paese, in parrocchia?

Gen 15, 6. La nostra idea di giustizia davanti a Dio? Computiamo il nostro "offrirci" a Dio? Ci aspettiamo un contraccambio da Dio per ciò che facciamo? La nostra religione si fonda sul "do ut des"?

Gen 16. Cosa vogliono insegnarci questi momenti di silenzio di Dio? Cosa ci permette di vivere in modo positivo questi "rinvii" del compimento?

Gen 16, 4-6. Come reagiamo con coloro che sembrano usurpare la nostra funzione e il nostro ruolo?

Gen 16, 15. Quanto, come cri-stiani, ci impegniamo a livello personale e comunitario perché ci sia rispetto della dignità umana e soprattutto dei più poveri, specie tante donne? Come sollecitiamo le istituzioni per questo?

7. Compito per casa:

- + Rilettura orante di Genesi 16, 1 - 16.
- + Note scritte ricavate dalla lettura orante.
- + Lettura previa di Gen 17, 1 - 27.

8. Prossimo incontro: mercoledì 29 novembre, ore 21.

Invocazione allo Spirito

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Rit. Spirito di Dio scendi su di noi... Spirito di Dio scendi su di noi!

A te alzo gli occhi,
a te che siedi nei cieli!

Ecco, come gli occhi dei servi
guardano la mano del loro padrone,
come gli occhi della serva
guardano la mano della sua padrona,
così gli occhi nostri sono rivolti al SIGNORE,
al nostro Dio,

finché egli abbia pietà di noi.

Abbi pietà di noi,
SIGNORE, abbi pietà di noi,
perché siamo più che sazi di disprezzo.

L'anima nostra è più che sazia
dello scherno degli orgogliosi
e del disprezzo dei superbi.

Genesi 16, 1-16

1. Condivisione di esperienze e note... Qualche osservazione sugli accenni per la prima crisi di fede di Abramo?
3. Lettura grupale personificata di Genesi 16, 1-16 (Narratore, Sara, Abramo, l'Angelo del Signore, Agar).
4. Nota generale: Di nuovo, la fede in crisi: Sara, Abramo, Agar. Eppure nessuno sulla scia dell'alleanza...
5. Percorriamo il capitolo:
 - v 1: E` Sara che ricorda ad Abramo la promessa del Signore, ed ecco l'astuzia davanti alla sua sterilità.
 - vv 2-6: Prima scena dominata da Sara: offerta della schiava, vanto di Agar, pentimento di Sara. Secondo le donne non avere un figlio è tragedia e

vergogna, averlo è la loro unica ricchezza davanti all'uomo; conseguenza; il figlio diventa un dono e anche sorgente di feroci rivalità.

vv 5-6: Scoppio della violenza familiare. Agar non è altro che un oggetto scomodo da usare per poi disfarsene.

vv 7-14: Seconda scena, dominata da Agar. Lei si rifugia nel deserto del Negheb verso il Sinai, rischia la morte, incontra l'angelo del Signore che la rimanda dalla sua padrona, offrendole un senso per la sua prossima gravidanza. Ismaele (in ebraico "Dio ha ascoltato"): un futuro difficile, vivrà circondato dai nemici. Agar dà a Dio il nome di El-Roi («Dio della mia visione»), e al luogo il nome di Lacai-Roi (forse "il vivente che mi vede"). Il Signore non è solo il Dio di Abramo, ma anche quello di Agar, la schiava egiziana.

vv 15-16: Nascita di Ismaele. Chi sarà il figlio della promessa? Abramo è un uomo come tutti noi e continuerà per molto tempo a oscillare tra dubbio e fede.

6. Per la rilettura orante:

Gen 15, 13-14. "Discendenza" ci ricorda che la vita dell'uomo è un dono ricevuto e da essere donato. Che rapporti abbiamo con le generazioni che ci hanno preceduto e con quelle che ci seguono? Come superiamo i conflitti che possono nascere in famiglia, nel lavoro, nel paese, in parrocchia?

Gen 15, 6. La nostra idea di giustizia davanti a Dio? Computiamo il nostro "offrirci" a Dio? Ci aspettiamo un contraccambio da Dio per ciò che facciamo? La nostra religione si fonda sul "do ut des"?

Gen 16. Cosa vogliono insegnarci questi momenti di silenzio di Dio? Cosa ci permette di vivere in modo positivo questi "rinvii" del compimento?

Gen 16, 4-6. Come reagiamo con coloro che sembrano usurpare la nostra funzione e il nostro ruolo?

Gen 16, 15. Quanto, come cri-stiani, ci impegniamo a livello personale e comunitario perché ci sia rispetto della dignità umana e soprattutto dei più poveri, specie tante donne? Come sollecitiamo le istituzioni per questo?

7. Compito per casa:

- + Rilettura orante di Genesi 16, 1 - 16.
- + Note scritte ricavate dalla lettura orante.
- + Lettura previa di Gen 17, 1 - 27.

8. Prossimo incontro: mercoledì 29 novembre, ore 21.